

Cooperativa Cosea, tutto da rifare Nulla la delibera del bilancio 2000

TERNI — Il tribunale ha dichiarato nulla la delibera dell'assemblea della Cosea con cui era stato approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Ne danno notizia quei soci di minoranza da tempo impegnati in un'aspra querelle con i vertici della cooperativa, scontro sfociato oltre cinque anni fa nell'impugnazione di quella delibera di bilancio.

La causa, promossa con l'assistenza dell'avvocato Emiliano Napolietti, si è basata sulla considerazione che molte delle voci di bilancio «non apparissero conformi alla disciplina di legge in quanto mancati dei necessari requisiti indispensabili alla corretta rappresentazione della situazione economico-contabile della Cooperativa».

«Il giudice — continuano i soci di minoranza — avvalendosi di una consulenza tecnica, ha appurato che le lenamete erano veritiere, annullando l'intero esercizio 2000. Allo stato la cooperativa resta, per così dire, senza il bilancio del 2000. Con le ovvie ricadute sugli esercizi che da lì si sono susseguiti».

I soci «dissidenti» assicurano adesso di attivarsi «per ottenere che la situazione economica e finanziaria della Cooperativa dal punto di vista formale e sostanziale torni al più presto alla normalità, al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale e di lavoro che essa rappresenta per la città e per i soci tutti».

La Nozione 6 set. 2006

NARNI — Sono terminati ieri i lavori del primo tratto di Via Roma dove la Provincia ha provveduto a sistemare la sede stradale rifacendo completamente l'asfalto e ripristinando anche i canali di scolo e i pozzetti.

Il cantiere ha interessato in questa prima fase la zona che va da Piazza Garibaldi fino a Porta Terrana, nei pressi del bivio per l'ospedale cittadino, che era quel-

Summit con trentanove nazioni

TERNI — Saranno quattrocentocinquanta, in rappresentanza di trentanove nazioni di tutti i continenti, i delegati che prenderanno parte, a Terni, dal 14 al 18 settembre, al tredicesimo Congresso internazionale, primo in Italia, sull'archeologia industriale.

Un appuntamento promosso da «International committee for the conservation of the industrial heritage» (Ticchi) in collaborazione con l'Associazione italiana per il patrimonio archeologico industriale e l'Istituto per la cultura e la storia d'impresa Franco Momigliano.

Nel complesso dell'ex Sirti, negli studi cinematografici di Papiigno e nell'area dell'ex centrale elettrica di Galleto, a palazzo Gazzoli e nel Centro multimediale, nonché in molteplici sessioni congressuali, saranno esaminati i diversificati temi

attinenti l'archeologia industriale, con particolare riferimento alle trasformazioni urbane, ai paesaggi industriali e ai criteri di catalogazione dei reperti, degli interventi di restauro, della conservazione.

Saranno anche esaminati vari settori merceologici come i patrimoni archeoindustriali delle industrie agroalimentare, siderurgica, chimica, mineraria, del tessile-abbigliamento.

Sempre nel complesso dell'ex Sirti sarà allestita una fiera-expo riguardante progetti, realizzazioni e gestioni del patrimonio industriale con la presenza di ventitre realtà museali italiane. Saranno inoltre allestite mostre su diversificate realtà di numerosi luoghi e nazioni riguardanti il futuro del patrimonio industriale. Nell'ambito del Congresso anche una visita al sito della TKAst e agli ex mercati generali della Capitale.

NARNI Finalmente conclusi i disagi per i residenti: ora si ammodernerà il tratto della Flaminia Via Roma, completata l'asfaltatura

la più urgente vista l'imminente edizione annuale della corsa delle carrette. I problemi più importanti si sono rilevati nel tratto iniziale di Piazza Garibaldi dove l'avvio dei lavori aveva causato la dispersione nell'aria di grandi quantità di polveri che hanno creato disagi ai residenti della zona. L'altro fronte è stato co-

stituito dalle deviazioni del traffico in uscita dal centro che hanno provocato code e rallentamenti per diverse ore della giornata.

La situazione ieri è tornata alla normalità grazie soprattutto al ripristino delle normali condizioni di viabilità. Ora si attende l'avvio della seconda fase dell'in-

tervento che riguarderà il tratto della Flaminia che va verso sud, in direzione di Porta Terrana e che presenta alcune problematiche che già preoccupano.

Si tratta soprattutto della zona tra Piazza Garibaldi e Via Vittorio Emanuele e dell'incrocio tra quest'ultima e Via XX Settembre. Anche per questo secondo tratto di lavori si prevede una modifica temporanea della circolazione veicolare.



EX SIRI Nell'ex complesso verrà allestita una grande «fiera expo»